



AREA AFFARI GENERALI  
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E NORMAZIONE

DECRETO N. 396 PROT. N. 36709

ANNO 2019 TIT. VI CL. 8 FASC. 8/2019 ALL. 1

**OGGETTO: Centro interdipartimentale di ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali (VPT) – Istituzione**

IL RETTORE

**Richiamato** l'articolo 35 dello Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, secondo il quale *"I Dipartimenti possono costituire centri interdipartimentali per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale. I centri interdipartimentali sono costituiti, su proposta dei dipartimenti interessati con deliberazione del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico"*;

**richiamati** gli articoli 89, 90, 91 e 92 del Regolamento generale di organizzazione di Ateneo, emanato con d.r. n. 33 del 30 gennaio 2014, i quali disciplinano il funzionamento dei centri interdipartimentali e, in particolare, il comma 3 dell'articolo 89 in base al quale *"l'istituzione dei centri è formalizzata con decreto rettorale"*;

**richiamati** i verbali del Consiglio di Dipartimento di Economia e diritto del 17 aprile 2019, del Consiglio di Dipartimento Giurisprudenza del 10 luglio 2019, del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo del 10 luglio 2019, del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali del 17 luglio 2019, del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia del 18 settembre 2019, con le adesioni al centro in oggetto dei docenti afferenti ai rispettivi Dipartimenti;

**considerato** il parere favorevole alla costituzione del Centro interdipartimentale in questione espresso dal Senato accademico nella seduta del 22 ottobre 2019;

**richiamata** la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 25 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali (VPT), con sede presso il Dipartimento di Economia e diritto, in conformità al relativo atto costitutivo;

**preso atto** che il Prof. Maurizio Ciaschini, aderente al Centro in oggetto, è collocato a riposo a decorrere dal 1° novembre 2019;

DECRETA

**Art. 1**

di costituire il Centro interdipartimentale di ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali (VPT) con sede presso il Dipartimento di Economia e diritto che opererà secondo le finalità e le modalità indicate nell'atto costitutivo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Art. 2**

di definire che il Consiglio degli aderenti al Centro, ai sensi dell'articolo 4 commi 2 e 3 dell'atto costitutivo di cui all'articolo precedente, è composto dai seguenti professori e ricercatori:

**Dipartimento di Economia e diritto**

- Biasin Massimo (SECS-P/11)
- Busilacchi Gianluca (SPS/09)
- Cedrola Elena (SECS-P/08)
- Coppier Raffaella (SECS-P/01)
- Damiani Enrico (IUS/01)



AREA AFFARI GENERALI  
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI E NORMAZIONE

- De Benedictis Luca (SECS-P/01)
- Febbrajo Tommaso (IUS/01)
- Minervini Leo Fulvio (SECS-P/03)
- Perri Stefano (SECS-P/01)
- Quaranta Anna Grazia (SECS-P/11)
- Riccetti Luca (SECS-P/01)
- Salerno Giulio (IUS/09)
- Scaccia Luisa (SECS-S/01)
- Soggi Claudio (SECS-P/02)
- Soverchia Michela (SECS-P/07)

**Dipartimento di Giurisprudenza**

- Cutrini Eleonora (SECS-P/06)
- Fidanza Barbara (SECS-P/09)
- Raiteri Monica (SPS/12)
- Rivetti Giuseppe (IUS/12)

**Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e turismo**

- Ascenzi Anna (M-PED/02)
- Giaconi Catia (M-PED/03)
- Fermani Alessandra (M-PSI/05)
- Marucci Barbara (IUS/01)
- Saracco Mauro (ICAR/19)
- Stara Flavia (M-PED/01)
- Stramaglia Massimiliano (M-PED/01)
- Taddei Arianna (M-PED/03)

**Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali**

- Epasto Simona (M-GGR/02)
- Pretaroli Rosita (SECS-P/02)

**Dipartimento di Studi umanistici- lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia**

- Danani Carla (M-FIL/03)
- Melosi Laura (L-FIL-LET/10)
- Scialdone Maria Paola (L-LIN/13)

Macerata, 13 NOV. 2019

Il Rettore  
Prof. Francesco Adornato

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
DOTT. SSA GIULIA FULFANTI

VISTO:  
IL DIRETTORE GENERALE  
DOTT. MAURO GIUSTOZZI

# Centro interdipartimentale di Ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali

## ATTO COSTITUTIVO

### Art. 1. ISTITUZIONE

1) Presso l'Università degli studi di Macerata è costituito, su iniziativa del Dipartimento di Economia e Diritto, del Dipartimento di Giurisprudenza, del Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni culturali e Turismo, del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali il Centro di ricerca Interdipartimentale denominato “**Centro di Ricerca per la Valutazione delle Politiche Territoriali**”.

### Art. 2. FINALITA'

- 1) Il Centro interdipartimentale persegue finalità conoscitive, descrittive, interpretative, propositive, formative ed educative (ricerca applicata, in particolare, con riferimento alle opportunità di sviluppo territoriale).
- 2) Il Centro agisce quale catalizzatore e promotore di attività di ricerca su temi collegati alle politiche territoriali.
- 3) Il Centro dedica particolare attenzione alle politiche territoriali successive ad eventi di calamità.
- 4) Sono finalità specifiche del Centro:
  - a) lo svolgimento di ricerche transdisciplinari sul tema della dinamica delle connessioni fra i luoghi e le relazioni sociali, il patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico, i sistemi produttivi locali, gli assetti istituzionali;
  - b) la promozione di metodiche innovative di indagine riguardanti i nessi tra eventi naturali, società e territorio, attraverso l'adozione di approcci multifocali;
  - c) la progettazione di strategie sostenibili con riferimento delle conseguenze sul territorio degli eventi di calamità e delle politiche successive di rivalorizzazione territoriale che ne possono seguire, in riferimento a molteplici dimensioni e diverse leve: antropologica, archeologica, tecnologica, culturale, sociale, demografica, tributaria ed economica;
  - d) l'elaborazione di scenari e linee strategiche di intervento e valorizzazione del territorio, anche in sinergia con le iniziative già previste dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne;
- 5) Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività:
  - a) la ricerca empirica, teorica e applicativa;
  - b) la promozione della partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali attraverso lo sviluppo di analisi e progetti connessi alle politiche territoriali;
  - c) l'attivazione e il mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti pubblici e privati e con istituzioni similari in Italia e all'estero;
  - d) la promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, *summer school*;
  - e) l'istituzione di borse di studio.
- 6) Il Centro si dota di una pagina *web* integrata nel sito di Ateneo per dare visibilità e promuovere le proprie iniziative e finalità.

### **Art. 3. SEDE**

1) Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Economia e diritto dell'Università degli Studi di Macerata.

### **Art. 4. COMPONENTI**

1) Il Centro è costituito con la partecipazione stabile di almeno 12 docenti, professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Macerata che ne facciano richiesta.

2) Fanno parte del Centro i professori e i ricercatori dell'Università degli Studi di Macerata incardinati nel Dipartimento di Economia e Diritto, nel Dipartimento di Giurisprudenza, nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Beni culturali e Turismo, nel Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali.

3) I membri del Centro costituiscono il Consiglio degli Aderenti al Centro e potranno successivamente ammettere, deliberando a maggioranza assoluta dei presenti, altri studiosi dell'Università degli Studi di Macerata interessati ai temi di ricerca oggetto del Centro, oltre che personalità italiane e straniere le quali si siano distinte nel campo degli studi e nelle attività inerenti le tematiche oggetto del Centro.

4) Esperti e personalità italiane e straniere di particolare prestigio, distintisi nel campo degli studi sulle tematiche oggetto del Centro, possono essere invitati a partecipare alle attività del Centro in qualità di ospiti.

### **Art. 5. PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

1) Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Economia e Diritto.

### **Art. 6. ORGANIZZAZIONE**

1) Il Centro si avvale di:

- a) un Coordinatore;
- b) un Consiglio degli Aderenti.

### **Art. 7. IL COORDINATORE**

1) Il Coordinatore è un professore di ruolo o ricercatore a tempo pieno; viene eletto dal Consiglio degli aderenti al Centro a maggioranza semplice in apposita seduta convocata dal Direttore del Dipartimento presso il quale il Centro ha la propria sede amministrativa; dura in carica tre anni, è nominato dal Direttore del Dipartimento presso il quale ha sede il Centro ed è rinnovabile. Nel caso di impedimento temporaneo, il Coordinatore è sostituito dal professore di ruolo più anziano membro del Consiglio.

2) Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

- a) coordina e promuove le attività del Centro;
- b) sottoscrive le richieste di reperimento dei finanziamenti;
- c) nomina un coadiutore, che lo supporta ed affianca nelle attività;
- d) predisporre il programma delle attività del Centro ed elabora la proposta di budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;

- e) predisporre, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute;
- f) sentiti gli aderenti al centro, è responsabile dell'avvio di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private e altri centri di ricerca sulle tematiche del Centro, al fine di raggiungere gli obiettivi elencati all'articolo 2;
- g) esprime il suo parere in merito alla proposta di partecipazione a progetti su bando competitivo nazionale e internazionale;
- h) nomina le Commissioni scientifiche su proposta del Consiglio degli Aderenti.

#### **Art. 8. LE COMMISSIONI SCIENTIFICHE**

- 1) Le Commissioni Scientifiche sono nominate dal Coordinatore su proposta del Consiglio degli Aderenti con il rispetto della rappresentanza di tutti i Dipartimenti aderenti al Centro. Le Commissioni sono composte da un numero di componenti pari al numero dei dipartimenti aderenti al Centro, più il Coordinatore.
- 2) Le Commissioni Scientifiche possono cooptare personalità scientifiche ed esperti nonché rappresentanti di organismi pubblici o privati che collaborino con l'attività del Centro. Tali soggetti partecipano alle sedute delle Commissioni Scientifiche a scopo consultivo e non possono essere in numero superiore ad un terzo dei componenti effettivi delle Commissioni.
- 3) Le Commissioni Scientifiche svolgono un'attività di supporto scientifico su temi specifici identificati dal Coordinatore.

#### **Art. 9. IL CONSIGLIO DEGLI ADERENTI AL CENTRO**

- 1) Il Consiglio degli aderenti al Centro è composto secondo quanto previsto dall'articolo 4. Il Consiglio degli aderenti al Centro è convocato dal Coordinatore. L'adunanza può svolgersi anche attraverso l'uso di strumenti informatici (es. videoconferenza) al fine di determinare il computo dei presenti, escluse le sedute convocate per l'elezione del coordinatore. I membri del Consiglio possono farsi rappresentare per delega scritta, tranne che nei casi in cui è prevista l'elezione del coordinatore. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza (anche in audio/video collegamento ed anche a mezzo di delega) di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
- 2) Il Consiglio degli aderenti al Centro:
  - a) elegge il Coordinatore;
  - b) delibera l'istituzione di una o più Commissioni Scientifiche interne su specifiche tematiche di interesse del Centro, si occupino dell'implementazione delle attività del Centro e ne propone i componenti;
  - c) approva, su proposta del Coordinatore, il programma annuale di attività del Centro e la relativa proposta di piano di spesa;
  - d) approva la proposta di budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Coordinatore a norma dell'articolo 7, da sottoporre a ratifica del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;
  - e) delibera sulle proposte di attività del Centro; delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Coordinatore o dal Comitato Scientifico.

3) Il Consiglio è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, della proposta di budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

#### **Art. 10. RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE**

1) La gestione amministrativo-contabile dei fondi propri del Centro è affidata al Dipartimento di Economia e Diritto. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso con chiara evidenza del coinvolgimento del Centro.

2) Il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:

- a) finanziamenti che otterranno i progetti di ricerca presentati per conto del Centro dai suoi componenti;
- b) liberalità e contributi da parte di privati e di enti pubblici, fondazioni, aziende di credito, locali, nazionali e internazionali;
- c) eventuali introiti relativi alla vendita di pubblicazioni proprie o delle quote di adesione alle attività formative;
- d) eventuali finanziamenti stanziati dal Dipartimento di Economia e Diritto o da altri dipartimenti dell'Ateneo.

#### **Art. 11. DURATA**

1) Il Centro ha durata illimitata. In caso di cessazione delle attività le risorse in uso restano totalmente acquisite dal Dipartimento di Economia e Diritto.